

TRASPORTO SU GOMMA

LE NOVITÀ DELLE FAL

I veicoli Solaris Interurbino sono omologati per 49 posti a sedere e 22 in piedi. Dotati di propulsori diesel

Colamussi: «Il cambio era necessario per migliorare non solo la qualità dei servizi, ma anche per garantire la sicurezza»

Subito venti nuovi bus a giugno il primo treno

Presentati i mezzi della flotta delle Ferrovie appulo lucane

CARMELA COSENTINO

Venti nuovi autobus e a giugno l'arrivo del primo di sei treni che percorreranno le tratte lucane. Il processo di rinnovamento delle Fal (Ferrovie Appulo-Lucane) avviato 4 anni fa con l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione presieduto da Matteo Colamussi non si arresta, forti anche della disponibilità di 80 milioni di euro derivanti dai fondi Po- Fesr 2007-2013 che in questi anni sono stati investiti per migliorare i servizi ai cittadini, rinnovare le infrastrutture ferroviarie avviando i lavori sulle tratte Matera-Venusio, sulle tratte Pietragalla-Cancellara e Genzano-Oppido e per la metropolitana di Potenza. Il processo di rinnovamento ha riguardato anche la dotazione di telecamere e di punti informativi, l'apertura di un Ufficio relazioni con il pubblico, della dotazione di biglietterie automatiche e della possibilità di acquisto dei biglietti on line.



POLITICA La presentazione

ieri mattina, nella conferenza stampa convocata dal cda delle Fal nell'ex casello ferroviario di piazza Matteotti, a cui hanno partecipato esponenti del Pd e del Pdl lucano, oltre all'arcivescovo della diocesi di Matera-Irsina, monsignor Salvatore Ligorio, e i consiglieri del cda delle Fal Francesco Lamacchia e Felice Viceconte, sono stati presentati i 20 nuovi autobus Solaris Interurbino 12 lunghi 12 metri, omologati per 49 posti a sedere e 22 posti in piedi (per un totale di 71 posti). Conformi alla normativa Euro 5, sono dotati di propulsori diesel a iniezione diretta con aggiunta di urea, e rispettano i limiti di emissione di gas inquinanti stabiliti dalla direttiva 2005/55/Ec. A bordo è installato un sistema

di videosorveglianza costituito da tre telecamere e un sistema di aria condizionata e riscaldamento automatico. «Il cambio di flotta - ha spiegato Colamussi - era necessario per migliorare non solo la qualità dei servizi ma anche per garantire la sicurezza dei cittadini e dei nostri dipendenti. È un risultato importante che dimostra come un'azienda pubblica può essere risanata e rilanciata rispondendo alle legittime aspettative degli utenti. Con questo non voglio afferire che abbiamo risolto tutti i problemi in 4 anni ma stiamo lavorando per realizzare un vero cambiamento». Oltre agli autobus, le Fal a giugno presenteranno il primo di sei nuovi treni che si andranno ad inserire nel circuito lucano. «Si tratta di treni - ha detto il presidente del cda delle Fal - con accesso facilitato per i disabili, dotati di telecamere, luci a led, aria condizionata, porta bici, e soprattutto concepiti per superare i problemi di sovraffollamento e per ridurre i tempi di

percorrenza. Un obiettivo che si può raggiungere con il rinnovo del tratto Matera-Venusio e del tracciato Altamura-Toritto». Altra questione sollevata è il progetto, accantonato, della metropolitana che avrebbe collegato il centro cittadino con Matera Sud-ospedale Madonna delle Grazie. Per realizzarlo era previsto un investimento di 9 milioni di euro di fondi Pistus. «Un progetto - aggiunge Colamussi - che noi vorremmo ancora realizzare in sinergia con il Comune. Si tratta di un piano integrato che prevede la possibilità di parcheggiare nel piazzale di Serra Rifusa dove c'è già un'area a disposizione, e utilizzare la metro per spostarsi all'interno della città utilizzando un solo biglietto del costo di un euro».

Il sindaco Adduce La priorità è sistemare l'asse ferroviario del sistema cittadino

«Il progetto di sistemazione dell'asse ferroviario in città è un obiettivo importante da raggiungere - ha detto il sindaco Salvatore Adduce nel corso della conferenza stampa di presentazione dei nuovi autobus delle Fal - .Un risultato - ha aggiunto - che si può ottenere solo dotando la città di servizi e di collegamenti utili per i cittadini. Per questo motivo sarebbe opportuno aprire un ingresso nel mercato del Rione Piccianello e realizzare una stazione a borgo Venusio con un collegamento attraverso bus navette con il Centro Commerciale. E' questo l'impegno che noi chiediamo alle Fal, un'integrazione tra gomme e ferro che garantisca i servizi ai cittadini». Sulla questione è intervenuto anche il presidente della regione Vito De Filippo "quando in Basilicata - ha detto- si parla di trasporti bisogna utilizzare il termine operatività. Abbiamo alle spalle una retrostante storia non appagante. Un disagio che noi dobbiamo saper cogliere indirizzando al meglio la programmazione. Quello di oggi è un risultato che non cambierà la storia della Basilicata ma per lo meno permetterà ai cittadini di viaggiare nei prossimi giorni in maniera più comoda".

[c.cos.]

